

la genesi della polemica

Ecco le tappe della vicenda che ha portato all'ordinanza della capitaneria di porto sull'utilizzo obbligatorio dei rimorchiatori.

2 gennaio 2004

Dopo l'esplosione della Panam Serena a Porto Torres, per alcuni giorni parte del traffico dello scalo turritano viene dirottato su Olbia.

3 gennaio

Il traghetto Tirrenia Athara, con 800 passeggeri e 400 auto a bordo, durante la manovra di ingresso in porto sbatte contro la Moby Freedom, ferma in ormeggio. Non era assistito dal rimorchiatore. Nessun danno alle persone o ai veicoli, ma gli scafi riportano squarci notevoli.

15 gennaio

Il cargo Sicilia, della Tirrenia, va a incagliarsi sugli scogli dell'Isola Bocca. Trenta in tutto, tra passeggeri ed equipaggio, le persone a bordo: nessun ferito. Dopo una lunga trattativa il comandante accetta il soccorso dei rimorchiatori di Vincenzo Onorato: il Sicilia verrà disincagliato solo due giorni dopo.

16 gennaio

Con un'ordinanza urgente, il comandante della capitaneria di porto Nicola Maresca impone a tutte le navi in arrivo e in partenza dall'Isola bianca di farsi assistere dai rimorchiatori. Imponendo, anche, una drastica riduzione delle tariffe per il servizio: 30 per cento in meno per il traino, 40 in meno per la semplice assistenza (quindi, il costo aggiornato è di 400 e 200 euro).

28 gennaio

Dopo le proteste delle compagnie contro l'ordinanza, si consuma la rottura tra gli armatori e la capitaneria nel corso di un incontro tecnico alla stazione marittima.